

**VERBALE DI CONSTATAZIONE
DELLA CHIUSURA E DELL'ESITO DELLA
PROCEDURA DI VOTO TELEMATICO
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI OCULISTI - AIMO
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventicinque, il giorno tredici del mese di marzo in Roma, in Viale Bruno Buozzi n. 99, presso la sede dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI OCULISTI - AIMO, essendo le ore diciotto e minuti tre.

(Roma, lì **13/3/2025**)

Avanti a me Avv. Chiara Mingiardi, Notaio in Roma, con studio in Via Crescenzo n. 43, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE:

- **BALESTRAZZI Alessandra**, nata a Molfetta (BA) il giorno 31 ottobre 1968, domiciliata per la carica in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99, C.F. BLS LSN 68R71 F284U [Titolare di Passaporto n. YC7806610, rilasciato dal ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale della Repubblica italiana in data 25 novembre 2024, in corso di validità; professione Medico Oculista responsabile Cornea UOC Oculistica ASL Roma 2], come dichiara; comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi dichiara d'intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente e Rappresentante dell'**ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI OCULISTI - AIMO**, con sede in Comune di Roma, in Viale Bruno Buozzi n. 99, C.F. 97601900588, Ente riconosciuto e regolarmente iscritto in data 28 novembre 2019 presso il Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Roma al n. 1374/2019; con poteri di firma idonei in virtù del vigente Statuto dell'Associazione; e

PREMESSO

- in data odierna in Roma, in Viale Bruno Buozzi n. 99, presso la sede della ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI OCULISTI - AIMO, C.F. 97601900588, termina lo svolgimento **procedura di voto telematico** per l'**Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione Italiana Medici Oculisti e contestuale mandato per procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, proceduta regolarmente avviata in seconda convocazione data 20 febbraio 2025 e prorogata sino alla data odierna, il tutto come meglio risulta dal verbale di apertura della proceduta di voto telematico da me Notaio ricevuto in data 20 febbraio 2025, Rep. 6700/4697, registrato a Roma 4 in data 24 febbraio 2025, al numero 5773, serie 1T, e dal verbale di proroga da me Notaio ricevuto in data 4 marzo 2025, Rep. 6716/4705, registrato a Roma 4 in data 13 marzo 2025, al numero 8008, serie 1T, ;

nel proprio interesse, ed al fine del regolare svolgimento della procedura di voto telematico, mi richiede di constatare e far constare ai miei atti la regolare chiusura dei seggi e l'esito del voto alla chiusura dei seggi.

Tutto ciò premesso, nonché facente parte integrante e sostanziale del presente atto, io Notaio aderendo alla richiesta fattami

CONSTATO QUANTO SEGUE

Prima di procedere all'apertura delle votazioni il comparente BALESTRAZZI-



**Notaio
Chiara Mingiardi**

Via Crescenzo n. 43,
00193 Roma
cmingiardi@notariato.it

Tel. 06.85352900
Fax. 06.89280480

ZI Alessandra preliminarmente constata e verifica:

A) la regolare convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dallo Statuto in seconda convocazione, con espressa previsione del suo svolgimento mediante la procedura di voto telematico possibile sul portale sino a questo giorno 4 marzo 2025 alle ore 16:00, data in cui saranno chiuse le votazioni e si estrarranno gli esiti delle votazioni;

B) la presenza unitamente al Presidente di tutti i membri del **Consiglio Direttivo** nelle persone dei seguenti membri:

- **BETTIN Paolo**, nato a Cologna veneta il giorno 18 agosto 1963 - Consigliere;
- **BONCI Paola**, nata a Bologna il giorno 26 ottobre 1972 - Consigliere;
- **MARULLO Michele**, nato a Roma il giorno 10 ottobre del 1959 - Segretario;
- **FASCIANI Romina**, nata a Pescara il giorno 13 luglio 1970 - Tesoriere;
- **FRANCHINI Alessandro**, nato a Firenze il giorno 15 maggio 1955 - Consigliere;
- **MELCHIONDA Rosa Maria**, nato a Roma il giorno 27 agosto 1963 - Consigliere;
- **PIATTI Alberto**, nato a Piossasco il giorno 18 aprile 1962 - Consigliere;
- **PROTTI Romolo**, nato a Torino il giorno 6 maggio 1964 - Vice Presidente;
- **QUARANTA LEONI Francesco Maria**, nato a Roma il giorno 24 febbraio 1964 - Consigliere;
- **RISPOLI Marco**, nato a Napoli il giorno 16 maggio 1971 - Consigliere
- **SBORDONE Giovan Battista**, nato a Napoli il giorno 19 giugno 1963 - Consigliere;
- **VERO Francesco**, nato a Catanzaro il 21 agosto 1962, - Consigliere;

tutti domiciliati per la carica in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99 ed audio-video collegati mediante Zoom Meeting:

<https://us06web.zoom.us/j/87494702107?pwd=4caalVcRDIWTgaYZUOJo nfGdIhKQrQ.1>

ID riunione: 874 9470 2107

il tutto come dichiara il Presidente dell'Assemblea, previo riscontrato ed identificazione effettuata;

B) la presenza in loco del **Revisore Dott. NAPOLI Marco**, nato a Cosenza il giorno 20 luglio 1967, domiciliato ai fini del presente atto in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

C) la presenza di un **associato** con diritto al voto nella persona di **SETTIMI Stefania**, nata a Roma il giorno 22 febbraio 1952 , domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Associazione;

D) la presenza del **Tecnico MORE' Luca**, nato a Pescara il giorno 13 dicembre 1969, quale titolare dell'omonima ditta individuale iscritta presso la Camera di Commercio di Chieti e Pescara dalla data del 28 aprile 2015 REA PE - 155282, con C.F.e numero d'iscrizione MROLCU69T13G482A, Partita IVA n. 02123120681, incaricato di gestire la procedura telematica di voto.

A questo punto essendo le ore diciotto e minuti quattro iniziano le operazioni di chiusura dei seggi.

Il tecnico accede preliminarmente al dominio di terzo livello <https://www.voto.oculistiaimo.it> con indirizzo IP: 89.46.109.46 tramite credenziali con sistema di validazione a due fattori, Username e Password più

codice di verifica di sei cifre generato da un token di autenticazione che cambia ogni 30 secondi.

Dopo l'autenticazione il Tecnico accede quindi nell'area di "Gestione Utenti", dove come da comunicazione effettuata dal Presidente dell'Associazione, che qui presente conferma, sono presenti numero 1893 (milleottocentonovantatré) anagrafiche, di cui numero 1893 (milleottocentonovantatré) anagrafiche di aventi diritto al voto, tutti appartenenti al Gruppo "Registered".

Il tecnico poi accede all'area di gestione voto Community Polls ed a seguire nella sezione "Permessi" della sessione di voto "Adozione del nuovo testo di Statuto AIMO", indi seleziona il Gruppo "Registered", dalla quale si evince che la votazione è ancora aperta in quanto il Gruppo "Registered" ha la proprietà "Vota" in modalità "Consentita" in verde.

Indi alle ore diciotto e minuti cinque il tecnico procede alla chiusura delle votazioni selezionando "Negata", in rosso, tra le proprietà dell'azione "Vota" e per ogni opportuna verifica l'associato votante SETTIMI Stefania, meglio sopra indicata, verifica la chiusura del voto accedendo dal sito <https://www.voto.oculistiaimo.it> con le credenziali di voto personali (username e password) inserite nella apposita area "ACCEDI PER VOTARE" e verifica che nella pagina di votazione non è più presente il tasto "Vota" e la votazione è chiusa.

Il tecnico torna nella pagina principale del gestionale di voto dove è presente una sola sessione di voto denominata "Adozione del nuovo testo di Statuto AIMO" con numero 694 (seicentonovantaquattro) voti presenti [rispetto agli accessi al voto di complessivi numero 1082 (milleottantadue) associati a febbraio e numero 408 (quattrocentootto) associati a marzo, rispetto alle 1893 (milleottocentonovantatré) anagrafiche pre-caricate on line, di cui non tutti hanno esercitato il diritto di voto presentandosi nell'assemblea on line], e, pertanto, a norma del vigente statuto si è raggiunto il quorum costitutivo previsto dall'articolo 7 dell'attuale statuto associativo.

Indi il tecnico clicca su "dettagli" per entrare nella pagina di riepilogo votanti dove è presente l'elenco di tutti i votanti con Nome e Cognome, voto, indirizzo IP del votante e data del voto ed il riepilogo dei voti dal quale emergono le seguenti indicazioni di voto effettuato:

- APPROVO [681 (seicentottantuno) voti 98,13 % (novantotto virgola tredici) per cento)];
- NON APPROVO [13 (tredici) voti/ 1,87 % (uno virgola ottantasette per cento)];

Il tecnico poi provvede alla copia di backup delle votazioni in un file CSV (STATUTO AIMO 2025.csv) e a firmarlo digitalmente con marca temporale e alla copia del sito e del database in un file JPA (STATUTO AIMO 2025.jpa), file tutti che vengono inviati per posta elettronica certificata all'Ente.

A questo punto il Presidente constata l'intervenuta approvazione, nel rispetto della maggioranza prevista dall'articolo 7 dell'attuale statuto associativo, della modifica statutaria per adeguamento al codice del Terzo Settore e precisamente del **nuovo statuto** che si allega al presente atto sotto la lettera "A" (**All. A**), per formarne parte integrante e sostanziale, ed il cui testo deve intendersi per qui integralmente richiamato e riportato.

Il Presidente illustra poi all'Assemblea la sussistenza di tutti i requisiti patrimoniali all'uopo previsti per legge ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - R.U.N.T.S. con Personalità Giuridica di diritto privato attraverso la procedura semplificata ai sensi dell'articolo 22 del C.T.S., in deroga al DPR n. 361/2000, trattandosi di associazione già operante il cui patrimonio netto non è inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00), quale emerge dalla **relazione giurata di stima del patrimonio netto** dell'Associazione da parte del revisore legale, aggiornata a data non anteriore a centoventi giorni e precisamente alla data del 30 dicembre 2024 e priva dell'elenco dei creditori non trattandosi di un'operazione di trasformazione, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" (**All. B**), per formarne parte integrante e sostanziale, dando mandato a me Notaio per il deposito previsto dall'art. 22 C.T.S., e precisa che nelle more del consolidamento dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - R.U.N.T.S. saranno mantenute le pattuizioni statutarie attualmente in vigore.

In merito io Notaio - verificato che il valore, l'entità e la composizione del patrimonio dell'ente alla data del 30 dicembre 2024, non anteriore di giorni 120 (centoventi) dalla data odierna, risulta comprovato dalle risultanze della detta relazione giurata del Dottore Commercialista DI THIENE Simone, nato a Roma (RM) il giorno 29 maggio 1961, con studio e domicilio in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99, C.F. DTH SMN 61E29 H501E, iscritto all'Ordine Dottori Commercialisti di Roma al n. AA_006144 dalla data del 4 novembre 1996 e Revisore legale iscritto al Registro dei Revisori legali - Sezione A al n. 104378 (Decreto Ministeriale del 25 novembre 1999 - Gazzetta Ufficiale n. 100 del 17 dicembre 1999), dalla quale emerge che il valore del patrimonio determinato da detta relazione giurata ammonta ad Euro 410.435,00 (quattrocentodiecimilaquattrocentotrentacinque/00), e che, pertanto, il patrimonio netto non è inferiore al limite minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) - **ai sensi dell'art. 22, 4° c, del D.Lgs. n. 117/2017 (C.T.S.), attesto la sussistenza del patrimonio minimo richiesto per legge.**

Indi io Notaio ricordo al comparente che a norma dell'Art. 22, comma 1 bis, Codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) per le associazioni del Terzo settore già in possesso della personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, come l'ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI OCULISTI - AIMO, e che ottengono l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi delle citato articolo *"l'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 è sospesa fintanto che sia mantenuta l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore"* e nel periodo di sospensione *"le predette associazioni e fondazioni non perdono la personalità giuridica acquisita con la pregressa iscrizione e non si applicano le disposizioni di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 2000. Dell'avvenuta iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore nonché dell'eventuale successiva cancellazione, è data comunicazione, da parte dell'ufficio di cui all'articolo 45 competente, entro 15 giorni, alla Prefettura o alla Regione o Provincia autonoma competente"*.

Viene quindi chiuso il presente verbale, essendo le ore diciotto e minuti quarantadue.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico

Il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli nn. 82 e 104 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore).

Di quanto sopra richiesto, ricevo il presente atto, che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta al comparente, dispensatami la lettura degli allegati quali meglio sopra indicati, per avere piena ed esatta conoscenza del relativo contenuto, il quale, espressamente richiesto, lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

**FIRMATO: ALESSANDRA BALESTRAZZI N.Q.
CHIARA MINGIARDI NOTAIO**

APP. A
Rep. 6731
2718

STATUTO dell'Associazione Italiana Medici Oculisti

Articolo 1. Denominazione

La "Associazione Italiana Medici Oculisti" in acronimo "A.I.M.O.", iscritta nel Registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 dal 28-11-2019 al n. 1374, è una associazione medico-scientifica che riunisce gli Oculisti (Oftalmologi) ed i Medici specializzandi in Oftalmologia che esercitano la professione in Italia e/o all'estero, a qualunque categoria appartengano: universitaria, ospedaliera, della specialistica ambulatoriale e libero professionale. All'esito e per l'effetto dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione assume la denominazione "Associazione Italiana Medici Oculisti Ente del Terzo Settore" in acronimo "A.I.M.O. – ETS" e dovrà farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico e verso i terzi.

Articolo 2. Sede

La sede legale dell'Associazione è in Roma Capitale, l'indirizzo della sede potrà comunque essere modificato nello stesso comune con la sola delibera del Consiglio Direttivo, il quale potrà istituire con delibera anche sedi secondarie e uffici amministrativi e/o operativi.

Articolo 3. Scopi e finalità

L'Associazione non ha alcuna finalità di lucro. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione è apartitica e apolitica ed ispira la propria attività ai principi di libertà associativa ed al metodo della democrazia e della responsabilità.

L'Associazione non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e non svolge, direttamente e/o indirettamente, attività sindacale.

Per conseguire gli scopi l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, le seguenti attività di interesse generale con riferimento all'art 5 del D.Lgs 117/17:

- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'Associazione persegue dunque i seguenti obiettivi:

- a) promuove la scienza oftalmologica attraverso la ricerca, la formazione, l'aggiornamento scientifico e culturale del Medico Oculista (Oftalmologo), promuovendo i percorsi didattici formativi e di aggiornamento anche tramite il loro costante adeguamento all'evoluzione delle metodologie cliniche, diagnostiche e terapeutiche, con il fine di tutelare la salute visiva della popolazione;
- b) promuove i rapporti con tutte le istituzioni nazionali e regionali, e con le associazioni dedicate al benessere visivo, per la miglior tutela e salvaguardia della salute visiva delle persone attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione secondo le norme e lo spirito delle Convenzioni Internazionali e della Costituzione italiana in materia di diritto alla salute e di protezione della vista in particolare;

- c) tutela la figura morale e professionale del Medico Oculista (Oftalmologo) e ne cura l'aggiornamento scientifico-professionale con il fine di tutelare la salute visiva della popolazione.
- d) favorisce il collegamento scientifico-professionale di tutti i Medici Oculisti (Oftalmologi) ovunque esercitino la professione;
- e) promuove l'adozione di regolamenti e norme volte a superare eventuali conflitti tra gli associati;
- f) promuove ed affianca ogni iniziativa per il miglioramento delle condizioni di carriera, giuridiche e culturali dei Medici Oculisti (Oftalmologi), vigila sul rispetto dei principi etici e deontologici che devono presiedere alla loro attività, tutela i loro interessi in tutte le questioni che interessano la specialità e designa i propri rappresentanti ed i propri delegati a congressi, enti, organi e commissioni, anche ministeriali, in cui si ritenga opportuno e si richieda la partecipazione dell'Associazione.
- g) favorisce la tutela medico-legale del Medico Oculista (Oftalmologo) e ricerca forme di assicurazione professionale sicure e convenienti;
- h) elabora linee guida in collaborazione con il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore della Sanità e con altre Società ed Istituzioni riconosciute dallo Stato;
- i) cura e controlla la realizzazione del Congresso Nazionale e di tutte le altre manifestazioni didattiche che si avvalgono del patrocinio dell'Associazione;
- j) diffonde ed avvalora pubblicazioni scientifiche e didattiche realizzate dagli associati sotto l'egida dell'Associazione;
- k) provvede alla istituzione e alla gestione di premi e borse di studio, le cui finalità siano riconosciute consone agli interessi dell'Associazione;
- l) promuove, designando propri rappresentanti, i rapporti con le Istituzioni, in particolare, con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica, il Ministero della Salute, AGENAS, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Enti di Ricerca, gli Assessorati Regionali alla Sanità, le Agenzie ed altre Istituzioni Pubbliche e Private, operanti nel campo sanitario, nonché gli istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico;
- m) promuove la cooperazione con altre Società scientifiche, nazionali ed internazionali, facilitando la possibilità per gli associati di incrementare i loro scambi culturali;
- n) intrattiene e sviluppa le relazioni con qualsiasi altro ente pubblico o privato, operante anche in altri settori scientifici, che comunque risultino utili per gli scopi statuari;
- o) favorisce lo sviluppo delle metodologie di ricerca e di applicazione clinica, anche attraverso la collaborazione con Istituzioni sanitarie pubbliche, Enti regolatori internazionali, nazionali e/o regionali, e altre Società ed organismi scientifici;
- p) progetta e realizza percorsi formativi residenziali e/o a distanza per i propri associati e/o altre figure professionali coinvolte nel campo dell'Oftalmologia secondo quanto stabilito dai programmi E.C.M. del Ministero della Salute e suoi Organismi istituzionali.

Per realizzare le suddette finalità, l'Associazione adotta ogni attività ed iniziativa ritenuta idonea ad incrementare, qualificare e tutelare la scienza e la professione oftalmologica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Associazione potrà:

- organizzare e patrocinare convegni, conferenze, dibattiti, corsi e seminari riguardanti ogni problematica scientifica di interesse per l'oftalmologia;
- organizzare e patrocinare, anche a favore di singoli ricercatori, corsi di studio e protocolli di ricerca in discipline oftalmologiche presso istituzioni pubbliche e private sanitarie, universitarie, di ricerca ed affini;
- organizzare e promuovere rilevazioni sull'andamento epidemiologico delle patologie oculistiche ed in genere sulla salute visiva della popolazione;
- organizzare e promuovere iniziative editoriali connesse agli scopi sociali, quali la pubblicazione di riviste anche periodiche sull'attività dell'Associazione e su quant'altro riguarda l'evoluzione scientifica nazionale ed internazionale dell'oftalmologia, di atti di convegni e seminari, di risultati di studi e ricerche; nonché l'istituzione di biblioteche, banche dati ed affini;
- elaborare linee guida in collaborazione con le Istituzioni nazionali ad esse preposte, le Agenzie per i Servizi Sanitari Regionali e con altre società scientifiche;

- promuovere borse di studio, assegni di ricerca, dottorati di ricerca e finanziamenti per posti di ricercatore in Istituzioni italiane e straniere finalizzati al conseguimento di risultati rilevanti per la salute visiva istituendo anche rapporti di collaborazione con altre società ed organismi scientifici;
- organizzare sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte dalle strutture ad attività oftalmologica;
- promuovere il collegamento, la collaborazione e l'interscambio scientifico e culturale con Enti Nazionali ed Esteri operanti con finalità analoghe alle proprie;
- organizzare e promuovere campagne di sensibilizzazione sociale per la tutela preventiva della salute visiva e campagne informative sulle malattie oculari ovvero partecipare alle stesse, anche attraverso corsi formativi per le vie del sistema scolastico nazionale;
- favorire l'elevata qualità della informazione scientifica al fine di garantire la qualità delle prestazioni oftalmologiche;
- favorire e promuovere la ricerca scientifica, farmacologica e tecnologica nel settore;
- intraprendere ogni iniziativa idonea a favorire il collegamento di tutti gli associati ovunque esercitino la professione;
- finanziare le attività sociali attraverso i contributi degli associati e/o di Enti pubblici nonché di soggetti privati;
- finanziare le attività di cosiddetta formazione professionale continua (ECM) nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dagli Organi competenti.

Nello spirito del perseguimento delle finalità e attività istituzionali elencate nel presente articolo, l'Associazione organizza almeno un congresso nazionale annuo da effettuarsi nella sede e nel periodo determinati dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà inoltre svolgere ogni altra attività direttamente o indirettamente connessa con l'oggetto sociale e comunque finalizzata al perseguimento delle finalità sociali, in assenza di qualsivoglia scopo di lucro e senza svolgere alcuna attività in forma imprenditoriale, secondo criteri e limiti definiti dalla legge.

Per corrispondere alle finalità statutarie sopra enunciate, l'Associazione si adopera peraltro nella tutela e nella difesa degli interessi morali e professionali della generalità dei soci, di gruppi di essi ovvero anche di singoli qualora tale tutela e difesa assumano rilievo generale, corrispondano alle finalità sociali e non contrastino con gli interessi della generalità o dei gruppi; ed inoltre nella difesa dell'associazione da attività ad essa contrarie promosse da altre associazioni.

Per il raggiungimento delle finalità sociali e per la realizzazione delle attività ad esse funzionali sopra enunciate, l'Associazione assicura i rapporti con le istituzioni in genere, con le organizzazioni e le autorità sanitarie internazionali e nazionali, in particolare con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), l'Unione Europea Medici Specialisti (U.E.M.S.), l'European Board of Ophthalmology (E.B.O.) e l'International Council of Ophthalmology (ICO), con il Ministero della Salute, con il Ministero dell'Istruzione e quello dell'Università e della Ricerca, con le Regioni e con le Autorità Sanitarie in generale, nonché con gli organismi della Comunità Europea ed internazionali deputati alla tutela della salute generale e della salute visiva in particolare.

L'Associazione potrà altresì integrare - in modo permanente ed anche secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti ed associazioni scientifiche e professionali del settore, internazionali, europee ed italiane, promuovendo anche l'istituzione di associazioni federative di coordinamento con altre associazioni e società medico-scientifiche e/o aderendo ad altre associazioni del genere quando già esistenti. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo i criteri ed i limiti definiti dal Regolamento adottato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i., con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19 maggio 2021, n. 107 e/o di quelli eventualmente adottati dalla legislazione successiva.

Articolo 4. Categorie dei Soci

I soci si dividono in:

- a) fondatori: sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e quelli che vi hanno aderito entro due mesi dalla costituzione;
- b) ordinari: sono soci ordinari coloro che hanno aderito dopo due mesi dalla data della costituzione;

c) benemeriti: sono soci benemeriti i soci che abbiano superato i 72 anni di età e non svolgano più l'attività medico-professionale.

Possono diventare soci dell'Associazione tutti i medici oculisti e specializzandi in Oftalmologia – Il Consiglio Direttivo può accettare con voto unanime quale soci persone che si siano particolarmente distinte nel campo dell'Oftalmologia o riconosciuti cultori della materia.

L'iscrizione si richiede al Consiglio Direttivo con apposita domanda che contenga i dati anagrafici di residenza e la qualifica e con il pagamento della quota di iscrizione da effettuarsi dopo l'accettazione della richiesta da parte del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, entro sessanta giorni, valutati i requisiti morali, scientifici e di compatibilità associativa del richiedente, ne accetta la domanda.

In caso di rigetto della domanda, da comunicarsi entro sessanta giorni, l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà a maggioranza in modo definitivo.

Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, al pagamento della quota associativa annuale nell'ammontare ed entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo. Il pagamento oltre i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo comporta la sospensione dei diritti e delle facoltà di socio.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale che è intransmissibile a qualsiasi titolo e non è collegata alla titolarità di azioni e/o quote di natura patrimoniale. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quello ordinario annuale.

Perdono la qualità dei Soci coloro che non hanno pagato per due anni consecutivi la quota associativa o che siano stati esclusi dall'Associazione a seguito di sanzioni disciplinari, o che abbiano comunicato al Consiglio Direttivo il recesso dall'Associazione.

La decadenza del Socio si verifica in caso:

- di condanna definitiva ad una pena che comporti, anche temporaneamente, interdizione dai pubblici uffici;
- di dichiarazione di interdizione o inabilitazione;

I Soci decaduti per morosità potranno essere nuovamente ammessi purché regolarizzino il pagamento della/e quota/e associativa/e non versata/e.

L'espulsione del Socio si verifica in caso di:

- constatata violazione delle norme statutarie, regolamentari, del Codice Etico della Società, delle deliberazioni degli Organi dell'Associazione.

L'espulsione, su proposta del Collegio dei Probiviri, è deliberata dal Consiglio Direttivo, che ne informa l'Assemblea alla prima riunione utile.

L'esclusione e/o l'espulsione e/o il recesso e/o la decadenza non danno diritto ad alcun rimborso o restituzione dei contributi associativi versati e/o ad altro compenso.

Il domicilio dei soci è quello risultante dalla domanda di iscrizione.

E' valido per ogni comunicazione il domicilio di posta elettronica indicato nella stessa o successivamente comunicato con lettera raccomandata all'Associazione.

Tutti i soci devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno per decesso dell'associato e negli altri casi previsti esclusivamente dal presente Statuto. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione. Tutti gli associati regolarmente iscritti possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee, nonché in quelle indette per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'Associazione può avvalersi di attività di volontariato da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D.Lg. n. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

Dei
Stato
No
22/1

per
re
No



Articolo 5. Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è composto:

- dalle somme derivanti dal versamento delle quote associative annuali;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo all'Associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati;
- da eventuali donazioni, lasciti, sussidi, contributi, o elargizioni, sotto qualsiasi forma, disposti dagli Associati, da enti pubblici o da soggetti privati;
- da eventuali contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- da attività di raccolta fondi di cui agli articoli 5, 6 e 7 del D.Lgs 117/2017;

Il patrimonio costituisce garanzia per i creditori dell'Associazione, in conformità a quanto disposto dall'ordinamento civile.

Le somme versate per quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 6. Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea nazionale
2. Il Consiglio Direttivo
3. Il Presidente
4. Il Segretario
5. Il Tesoriere
6. La Giunta Esecutiva
7. Il Collegio dei Proibiviri
8. L'Organo di Revisore dei Conti
9. Il Comitato Scientifico

Articolo 7. Assemblea

L'Assemblea è l'organo deliberante dell'Associazione. Hanno diritto a partecipare all'Assemblea tutti i soci iscritti da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento delle quote sociali.

I Soci possono farsi rappresentare da altri soci conferendo delega scritta, ogni socio non può rappresentare più di cinque soci.

L'Assemblea dei Soci viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo quando vi sia stata la richiesta di un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo e di un decimo dei Soci in regola con il pagamento delle quote sociali, e in ogni caso deve essere convocata almeno una volta l'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e contestualmente per l'esame del bilancio preventivo.

L'Assemblea è convocata in Italia, almeno quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea mediante comunicazione a tutti i Soci con posta ordinaria o, elettronica, o fax, o raccomandata a mano o telegramma. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea devono essere indicati: il luogo, il giorno e l'ora della prima convocazione e dell'eventuale seconda e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei Soci e delibera a maggioranza dei presenti, è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga utile o necessario l'Assemblea può tenersi anche con modalità di collegamento audio e/o di audio - video conferenza o telematica o elettronica e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento alle seguenti condizioni: sia consentito al Presidente di accertarsi

dell'identità, del numero e della legittimazione dei partecipanti e di regolare lo svolgimento dell'adunanza, proclamare i risultati della votazione; sia consentito al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi dell'Assemblea oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti all'Assemblea esercitare a pieno i loro diritti, partecipando alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

In ipotesi di delibere che modificano lo statuto la proposta di modifica deve essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o da almeno cinquanta soci che ne chiedano la discussione al Consiglio Direttivo che all'uopo dovrà convocare l'Assemblea.

Delle modifiche proposte, il Consiglio Direttivo dovrà informare entro trenta giorni i soci con posta ordinaria, o elettronica, o fax, o raccomandata a mano o telegramma.

Le modifiche allo statuto sono approvate dall'Assemblea in prima convocazione con il voto della metà dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione con il voto favorevole di un terzo dei soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e in sua assenza dal Vice Presidente dell'Associazione e in assenza di entrambi da un Presidente nominato dall'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea verifica l'identità e la legittimazione dei soci, ne dirige lo svolgimento e la discussione. Svolge la funzione di Segretario dell'Assemblea il Segretario del Consiglio Direttivo e in sua assenza un Segretario nominato dall'Assemblea. Lo svolgimento dell'Assemblea e delle votazioni saranno oggetto di verbale redatto per iscritto e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

In ipotesi di delibera relativa alla nomina del Consiglio Direttivo e/o degli altri organi elettivi dell'Associazione, il Presidente nomina due soci affinché partecipino al controllo delle operazioni di voto. Il voto per la nomina del Consiglio Direttivo e/o degli altri organi elettivi dell'Associazione è a scrutinio segreto per iscritto. L'Assemblea regolarmente costituita potrà comunque deliberare con le maggioranze previste di votare con voto palese.

Su ogni altro argomento o materia il voto si esprime in modo palese, per alzata di mano o per chiamata.

Articolo 8. Funzioni dell'Assemblea

L'Assemblea:

- a) elegge il Consiglio Direttivo e il Presidente;
- b) delibera sulle relazioni del Presidente del Segretario e del Tesoriere;
- c) delibera sulle materie e sulle proposte all'ordine del giorno;
- d) delibera l'indirizzo generale dell'Associazione;
- e) elegge il Collegio dei Probiviri;
- f) elegge l'Organo di Revisione dei Conti;
- g) approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- h) autorizza su proposta del Consiglio Direttivo il Presidente all'acquisto e/o alienazione di beni immobili.

Articolo 9. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da dodici Consiglieri oltre al Presidente.

Sono eleggibili come Consiglieri tutti i soci iscritti da almeno due anni all'Associazione, il Presidente può essere eletto tra tutti i soci iscritti da almeno tre anni all'Associazione, verranno dichiarati eletti al Consiglio coloro che abbiano ricevuto più voti. I voti possono essere espressi anche in favore di una lista. Le cariche non sono cumulabili. Il Consiglio Direttivo dovrà per quanto possibile essere costituito da appartenenti a tutte le categorie indicate all'articolo 1.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni, e ciascun Consigliere non può restare in carica per più di due mandati consecutivi.

Il Consiglio sceglie tra i suoi membri un Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. In caso di dimissioni di un Consigliere subentrerà il primo dei non eletti.

In ipotesi di dimissioni o revoca della maggioranza dei Consiglieri il Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e si dovrà provvedere alla sua rielezione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente che ne stabilisce, d'intesa con il Segretario, l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione, e deve tenersi almeno una volta ogni 6 mesi.

L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, la data e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare all'ordine del giorno e deve essere comunicato ai Consiglieri almeno sette giorni prima della data

Democrazia Proletaria

Spina Spina Neri

fissata per la riunione mediante posta ordinaria, o elettronica, o fax, o raccomandata a mano o telegramma. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri compreso il Presidente e delibera a maggioranza assoluta dei presenti, può tenersi anche con collegamento in modalità audio o di audio-video conferenza o telematica; sia consentito al Presidente l'accertamento dell'identità dei Consiglieri e al Segretario la verbalizzazione dei lavori del Consiglio, sia consentito ai Consiglieri di esercitare a pieno i loro diritti.

I legali rappresentanti, amministratori o promotori non devono avere subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione.

Il Presidente, i membri del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico al momento dell'insediamento dovranno rendere una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi con i fini sociali.

Articolo 10. Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo

- a) promuove e prende tutti i provvedimenti necessari per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- b) dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) coordina e controlla il perseguimento degli indirizzi fissati dall'Assemblea;
- d) stabilisce l'ordine del giorno dell'Assemblea, il luogo, la data e l'ora della riunione;
- e) redige il progetto di bilancio consuntivo e bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea, e autorizza le eventuali variazioni al bilancio preventivo necessarie per il funzionamento dell'Associazione;
- f) stabilisce l'importo delle quote associative annuali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- g) delibera i provvedimenti opportuni per l'integrazione dei mezzi finanziari necessari all'Associazione;
- h) propone un regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e l'attività dell'Associazione nelle sue varie articolazioni che verrà approvato dall'Assemblea;
- i) valuta le domande di ammissione;
- j) nomina i rappresentanti o i delegati che rappresentano l'Associazione in seno ad Associazioni Sindacali, Professionali e Culturali le cui finalità interessino il campo oculistico (oftalmologico);
- k) delibera e autorizza il Presidente alla conclusione di contratti e delle operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- l) adotta i provvedimenti disciplinari su proposta deliberata dal Collegio dei Probiviri;
- m) nomina i due componenti della Giunta Esecutiva;
- n) Elegge i membri del Comitato Scientifico;

Il Consiglio Direttivo, quando siano in discussione problemi che richiedono competenze particolari per la tutela degli interessi degli associati e delle categorie di appartenenza può chiedere la collaborazione rispettivamente di esperti o di rappresentanti delle stesse.

Il Consiglio Direttivo può costituire, per organizzare al meglio le attività, Gruppi di Lavoro o nominare Referenti che si occupino delle tematiche individuate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 11. Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione:

- a) rappresenta legalmente l'Associazione e può stare in giudizio per la stessa;
- b) propone la distribuzione degli incarichi secondo la necessità dell'Associazione fra i membri del Consiglio Direttivo e ne coordina l'attività;
- c) vigila sulla osservanza delle norme statutarie e/o regolamentari e sulla pertinenza dei provvedimenti adottati con i fini di istituto;
- d) convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
- e) in caso di iniziative o provvedimenti urgenti convoca e presiede la Giunta Esecutiva.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile solo per un ulteriore mandato consecutivo.

Il Presidente può rassegnare le proprie dimissioni al Consiglio Direttivo.

In ipotesi di dimissioni dev'essere convocata l'Assemblea perché le ratifichi provvedendo alla nomina del nuovo Presidente o perché le respinga.

Il Presidente è coadiuvato nei suoi compiti da un Vice Presidente eletto dal Consiglio stesso, che lo sostituisce in caso di assenza nella presidenza del Consiglio direttivo e dell'Assemblea e/o della Giunta esecutiva.

Articolo 12. Segretario

Il Segretario mantiene i collegamenti tra i membri del Consiglio e tra questo e l'Assemblea Nazionale, svolge le pratiche ordinarie, registra e archivia gli atti della Associazione, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, redige i relativi verbali e svolge in generale tutte le attività di segreteria.

Articolo 13. Il Tesoriere

Il Tesoriere raccoglie i fondi, tiene aggiornato il registro di cassa, conserva le documentazioni contabili, fornisce ogni notizia sull'andamento amministrativo dell'Associazione che venga richiesta dal Presidente o dal Consiglio. Provvede ai pagamenti secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, prepara i bilanci, redige la relazione economica e finanziaria per l'Assemblea. Entro il 30 Aprile di ogni anno segnala al Collegio dei Probiviri l'elenco dei Soci morosi nei due anni precedenti. Il Tesoriere può avvalersi della consulenza di un tecnico che lo affianchi e lo assista nello svolgimento dei suoi compiti.

Articolo 13 bis. Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è costituita da cinque membri ed è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e da due membri del Consiglio Direttivo eletti dallo stesso.

Esercita in via d'urgenza le funzioni del Consiglio Direttivo adottando i relativi provvedimenti che saranno successivamente ratificati dal Consiglio Direttivo.

Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo vigente al momento della sua nomina, e si riunisce in via d'urgenza mediante convocazione ad horas anche con posta elettronica o con altro mezzo di comunicazione.

La Giunta decide a maggioranza anche attraverso lo scambio di corrispondenza elettronica o telematica tra i componenti. Della unanime decisione il Segretario deve conservare prova scritta da esibire al Consiglio Direttivo in occasione della ratifica.

Articolo 14. Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da cinque membri eletti direttamente dall'Assemblea.

Sono eleggibili quali membri del Collegio tutti i Soci purché in regola con le quote sociali e non assoggettati in precedenza a sanzioni disciplinari.

Il Collegio nomina nel suo seno, entro trenta giorni dall'elezione il proprio Presidente ed il proprio segretario, comunicandone i rispettivi nominativi al Presidente, al Segretario e al Tesoriere dell'Associazione.

Il Collegio viene convocato dal Presidente e/o su richiesta scritta e motivata anche di un solo Socio, purché esso sia in regola con le quote sociali.

L'avviso di convocazione è fatto con posta ordinaria, o elettronica, o fax, o raccomandata a mano o telegramma, entro venti giorni dalla richiesta e deve indicare l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, la data il luogo e l'ora della riunione.

Il Collegio è validamente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti e decide a maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 15. Funzioni del Collegio

Al Collegio dei Probiviri è rimessa la composizione delle controversie relative alla vita sociale tra gli Associati e tra gli Associati e l'Associazione.

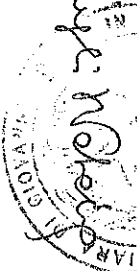
Il Collegio dei Probiviri esercita in secondo grado la vigilanza sul rispetto e sull'osservanza da parte degli iscritti delle norme statutarie, delle norme regolamentarie e delle norme deontologiche.

Il Collegio potrà, per gravi e giustificati motivi quali l'indegnità, la morosità, la grave inosservanza delle norme statutarie e regolamentari, e sentiti gli interessati, proporre una misura disciplinare nei confronti di un Socio al Consiglio Direttivo, che potrà deliberare tale provvedimento secondo le maggioranze previste. Il Collegio previo tentativo di bonaria composizione dei contrasti, potrà proporre al Consiglio Direttivo di comminare le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) richiamo;
- b) sospensione;
- c) esclusione.

Demetrio Paolo Storti

Episodi di Nobile



Il Segretario del Collegio avrà cura di trasmettere copia del verbale delle risoluzioni adottate, al Presidente e al Segretario dell'Associazione, oltre che, eventualmente, all'Ordine dei Medici, in caso di gravi violazioni dell'etica e della deontologia professionale.

Inoltre il Presidente del Collegio dovrà relazionare all'Assemblea, sul rispetto dello Statuto e del Regolamento da parte degli altri organi o strutture dell'Associazione.

Articolo 16. Organo dei Revisori dei Conti – Organo di Controllo

L'organo di revisione può essere costituito da un Collegio di tre revisori e/o da un revisore unico. Il Collegio elegge tra i suoi membri il Presidente. Il Revisore dei conti è un professionista del settore nominato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

L'organo di revisione svolge altresì le funzioni di organo di controllo e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs n. 231/01, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del codice del Terzo settore. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del D.Lgs 117/17 e s.m.i. la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di revisione ha la funzione specifica di controllo periodico della contabilità e del bilancio di esercizio, sulla cui esattezza e correttezza deve riferire all'Assemblea, e sui documenti tutti presentati dal Tesoriere in occasione dell'approvazione del Bilancio.

L'incarico dura tre esercizi. In caso di cessazione per qualsiasi causa (revoca o dimissioni) viene convocata l'Assemblea che provvederà ad eleggere un nuovo organo o provvederà a sostituire il revisore dimissionario. Il nuovo eletto durerà in carica solo fino all'esaurimento del mandato del Revisore che è chiamato a sostituire. Il compenso al Revisore dei Conti è fissato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Il revisore può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e può partecipare all'Assemblea.

Il Revisore dei conti deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili o negli albi individuati con decreto del Ministro della giustizia 29 dicembre 2004, 320 e s.m.i.

Articolo 16 bis Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico (CS) è composto da membri ratificati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e decade quando decade il Consiglio Direttivo. Il CS ha il compito di verificare e controllare la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico scientifica da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Le attività scientifiche svolte dall'Associazione sono pubblicate attraverso il sito web dell'Associazione.

Articolo 17. Compensi dei Membri degli Organi dell'Associazione

Tutte le cariche Sociali sono gratuite. Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, i Consiglieri ed in genere tutti i Soci che sostengono spese per specifico incarico dell'Associazione e nell'interesse di essa, hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio e di pernottamento, previa autorizzazione del Presidente.

Il solo Organo di Revisione e i suoi membri hanno diritto al compenso stabilito dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Articolo 18. Delegati Regionali

In ogni regione possono essere nominati da parte del Consiglio Direttivo dei delegati scelti fra i Soci e possibilmente uno per ciascuno delle quattro componenti in cui l'Associazione è articolata, che saranno incaricati dei collegamenti fra la periferia e la segreteria generale. Tali Delegati possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo nel caso si tratti di questioni di carattere regionale.

Articolo 19. Scritture Contabili – Bilancio ed Esercizi Finanziari

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo nonché il Libro dei soci

all'Associazione.

I libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo nonché il Libro dei soci all'Associazione, sono consultabili a richiesta di un minimo di venticinque soci, in regola con il versamento delle quote sociali, che ne facciano motivata e contestuale istanza al Segretario; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese dei richiedenti.

Il bilancio, comprendente l'esercizio sociale, va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo è convocato per la valutazione del progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e per la valutazione del progetto di bilancio preventivo per l'esercizio successivo, predisposti a cura del Tesoriere e dei suoi consulenti e presentati anche ai Revisori dei Conti.

All'esito dell'esame positivo e delle eventuali modifiche e/o integrazioni, letta la relazione redatta dai Revisori dei Conti, il Consiglio Direttivo sottopone il bilancio, unitamente a quello preventivo all'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione.

Copia del bilancio, unitamente a quello preventivo, nonché l'elenco di eventuali incarichi retribuiti, deve essere messo a disposizione di tutti i Soci che ne facciano richiesta almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Il bilancio consuntivo dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci e deve essere pubblicato sul sito web dell'Associazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio, oltre a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

L'Assemblea delibera in merito agli eventuali avanzi di gestione al fine di destinarli alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' assolutamente vietata la distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale ai soci durante la vita sociale.

Articolo 20. Durata, Scioglimento e Liquidazione

L'Associazione è costituita a tempo illimitato.

Lo scioglimento dovrà essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto.

In tale occasione l'Assemblea dei Soci procederà alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone i compensi, e detterà le norme per la liquidazione e la devoluzione del patrimonio delle attività della Associazione stessa.

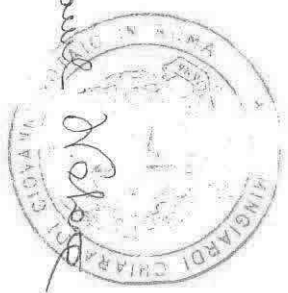
In caso di scioglimento il patrimonio dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45, comma 1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore aventi analoghe finalità a quelle dell'Associazione, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117.

Articolo 21. Norma di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di Enti del Terzo settore e, in particolare, alla legge 6 giugno 2016, n. 106, al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, alle norme del Codice civile.

De monevole l'adesione

De monevole l'adesione



RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO NETTO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI OCULISTI

Il sottoscritto Dott. Simone di Thiene, nato a Roma il 29 Maggio 1961, con studio in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma al N° AA006144, codice fiscale DTHSMN61E29H501E, iscritto al registro dei Revisori Contabili n.: 104378 ha ricevuto dall'Associazione Italiana Medici Oculisti, in forma abbreviata AIMO con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99, iscritta nel Registro Persone Giuridiche ai sensi del D.P.R. 361/2000 al numero 1374/2019, codice fiscale: 97601900588 e partita IVA: 11274011003 – nella persona del Presidente, dott.ssa Alessandra Balestrazzi, nata a Molfetta codice fiscale BLSLSN68E71F284U, di stimare il patrimonio della Associazione alla data del 30 dicembre 2024.

La valutazione peritale è richiesta ai sensi e per gli effetti dell'art.22, comma 4, del D. Lgs. 3 Luglio 1917, n.: 117 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 15/09/2020, n.: 106

* * *

a) **Documentazione esaminata:**

La documentazione esaminata per l'espletamento dell'incarico è la seguente:

1. Situazione patrimoniale al 30 12 2024, sottoscritta dal Presidente, allegata alla presente sub 1;
2. Bilanci e documenti di accompagnamento, relativi agli esercizi 2023, 2022, 2021;
3. Libro giornale e libri IVA della società relativi agli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e gennaio/febbraio 2025;
4. Dichiarazione dei Redditi ed IRAP per gli esercizi 2021, 2022 e 2023;
5. Documentazione presente nel cassetto fiscale;
6. Altra documentazione contabile ed atti sociali ritenuti utili per l'espletamento dell'incarico.

b) **Il patrimonio oggetto della valutazione:**

Oggetto di valutazione è l'intero patrimonio dell'AIMO alla data del 30.12.2024 che contabilmente risulta pari ad € 410.435

c) **Indagini ed accertamenti eseguiti; scelta del metodo di valutazione:**

Diversi sono i criteri ed i pertinenti metodi definiti dalla prassi e dalla dottrina per procedere con tali valutazioni.

Il sottoscritto ritiene che l'unico metodo applicabile sia il così detto "metodo patrimoniale", laddove, nel caso in esame, per espressa previsione legale e statutaria, sono completamente esclusi tra le finalità dell'ente profili afferenti alla redditività e, più in generale, aspetti economici.

Tale metodo, in estrema sintesi, parte dall'esame dello stato patrimoniale contabile e vi apporta eventuali variazioni in aumento od in diminuzione rilevate dall'attività di revisione dello stesso.

In altre parole, questo metodo d'analisi si sostanzia nella stima del Patrimonio netto rettificato "K", la cui determinazione è data dalla somma del capitale netto contabile "C" e delle plusvalenze "P" e minusvalenze "M" accertate, con deduzione degli oneri fiscali potenziali assumendo l'opportuna aliquota fiscale "r". È possibile esprimere il suddetto metodo in via sintetica, tramite la seguente espressione formale:

$$K = C + [(P_1 + P_2 + \dots P_n) - (M_1 + M_2 + \dots M_n)] (1-r)$$

In pratica, il patrimonio di tali entità è definito dalla somma dei singoli beni che ne costituiscono l'attivo, al netto delle passività e degli oneri fiscali, laddove si possa ritenere che detti beni abbiano un autonomo valore realizzabile. In ultima analisi può quindi argomentarsi che, il valore dell'intero patrimonio della AIMO sia dato dalla sommatoria delle valutazioni dei singoli beni che lo compongono dedotte le passività.

La procedura adottata è stata la seguente:

- revisione dei dati della situazione contabile 30/12/2024, redatto dal Presidente in carica alla stessa data, in base alle risultanze contabili e documentali, che evidenziano il patrimonio netto contabile della Associazione;
- individuazione e stima delle eventuali plusvalenze e minusvalenze latenti ed i valori espressi nella situazione contabile;
- stima degli eventuali oneri fiscali potenziali gravanti sulla plusvalenza globale;
- determinazione del valore del patrimonio rettificato e definitiva assunzione dello stesso come espressivo del valore dello stesso alla data del 30 12 2024;

d) **Risultati della revisione contabile; stima dei valori correnti al 30.12.2024 e determinazione delle differenze rispetto ai valori di bilancio.**

Si riportano di seguito le risultanze della situazione contabile al 30 12 2024 consegnata al sottoscritto:

Stato Patrimoniale Attivo:	Totale intermedio	Totale 30/12/2024
Immobilizzazioni nette		
Totale Immobilizzazioni nette		-
Attivo circolante		
Credit: Entro esercizio	1.469	
Disponibilità Liquide:	437.482	
Totale Attivo Circolante		438.951
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE:		438.951
Stato Patrimoniale Passivo:	Totale intermedio	Totale 30/12/2024
Patrimonio libero		
Fondo di dotazione e risultati gestionali	396.334	
Utile (perdita) esercizio:	14.101	
Totale Patrimonio Netto:		410.435
Fondo T.F.R.		3.311
Debiti		
Debiti esigibili entro 12 mesi di cui:		
verso altri	5.452	
verso fornitori	19.753	
Totale debiti		25.205
TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE		438.951



I suddetti risultati di bilancio sono stati revisionati dallo scrivente in base alle scritture e alla documentazione contabile della società; sono state quindi ricercate eventuali differenze tra valori contabili e valori correnti al 30.12.2024, senza riscontrarne alcuna, ed infatti:

ATTIVITÀ:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Risultano completamente ammortizzate e non v'è alcun valore commerciale residuo loro attribuibile.

Disponibilità liquide:

Il valore esposto nello Stato Patrimoniale coincide con le risultanze contabili e con le consistenze liquide effettivamente detenute dall'Associazione.

Crediti entro l'esercizio:

Si tratta di acconti d'imposta versati che corrispondono a quanto risultante dal Cassetto Fiscale

PASSIVITÀ:

Debiti esigibili entro 12 mesi:

si tratta di debiti verso fornitori e tributari, tutti riscontrati e verificati dalle risultanze contabili e da un controllo a campione effettuato presso i terzi interessati.

TFR

È pari a quanto dovuto al dipendente alla chiusura dell'esercizio, riscontrato con il prospetto redatto dal consulente del lavoro.

Tanto premesso non essendo state rilevate plusvalenze né minusvalenze al 30 12 2024, né conseguenti debiti fiscali latenti, il patrimonio dell'Associazione corrisponde a quello contabile.

Nei termini suindicati il sottoscritto ha assolto l'incarico affidatogli.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito

DICHIARA

Che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30 12 2024 della dall'Associazione Italiana Medici Oculisti, in forma abbreviata AIMO con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99, iscritta nel Registro Persone Giuridiche ai sensi del D.P.R. 361/2000 al numero 1374/2019,, codice fiscale:97601900588 e partita IVA:11274011003 è pari ad € 410.435 (euro quattrocentodiecimilaquattrocentotrentacinque)

ATTESTA

Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n.: 117 del 3 luglio 2017.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alla disposizione di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Roma li, 20 /02/2025

dott. Simone di Thiene
Simone di Thiene

Allegati: Situazione patrimoniale al 30 12 2024, sottoscritta dal presidente

Sede : VIALE BRUNO BUOZZI 99 ROMA 00197 RM

ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI OCULISTI

Partita IVA 11274011003 Codice Fiscale 97601900588 20/2/2025

Stato Patrimoniale al 30/12/2024

Totale Attività:	441.533,95	Totale Passività:	427.432,49
	0,00	Utile d'Esercizio:	14.101,46

ATTIVITA'				PASSIVITA'	
3	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.120,40	3	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.120,24
3 / 10	COSTI RICERCA,SVILUPPO,PUBBLICITA'	1.120,40	3 / 10	COSTI RICERCA,SVILUPPO,PUBBLICITA'	1.120,24
4	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.462,39	4	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.462,39
4 / 20	ALTRI BENI MATERIALI	1.462,39	4 / 20	ALTRI BENI MATERIALI	1.462,39
11	CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.469,04	18	PATRIMONIO NETTO	396.334,46
11 / 45	CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	1.469,04	18 / 40	UTILI E PERDITE PORTATI A NUOVO	396.334,46
15	DISPONIBILITA' LIQUIDE	437.482,12	21	TFR LAVORO SUBORDINATO	3.311,03
15 / 5	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	437.482,12	21 / 5	TFR LAVORO SUBORDINATO	3.311,03
			22	FORNITORI	19.752,98
			22 / 5	FORNITORI	19.752,98
			23	DEBITI	5.451,39
			23 / 115	DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	331,32
			23 / 125	DEBITI PREVID./ASSIC. ENTRO 12 MESI	369,07
			23 / 135	ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	4.751,00

Il presidente
Dott.ssa Alessandra Balestrazzi

A. Balestrazzi

Amosue di Firenze

Office Migration



Repertorio n. 6638

**GIURAMENTO DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventicinque, il giorno venti del mese di febbraio in Roma, in Viale Bruno Buozzi n. 99, qui richiesto.

(Roma, li **20/2/2025**)

Avanti a me Avv. Chiara Mingiardi, Notaio in Roma, con studio in Via Crescenzo n. 43, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

È PRESENTE

- **DI THIENE Simone**, nato a Roma (RM) il giorno 29 maggio 1961, con studio e domicilio in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99, C.F. DTH SMN 61E29 H501E, come dichiara;

[Titolare di Passaporto n. 488118544, rilasciato dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale in data 12 maggio 2021,

in corso di validità; professione Revisore Legale];
comparente della cui identità personale sono io Notaio certo, anche a mezzo del predetto documento, il quale autorizza me Notaio al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto e nella sua documentazione preparatoria, sia per il compimento degli adempimenti dovuti in esecuzione del presente atto, che per tutte le esigenze organizzative dello studio, nonché per tutte le finalità della vigente normativa antiriciclaggio, dichiarando altresì a tal fine di essere Dottore Commercialista iscritto all' Ordine Dottori Commercialisti di Roma al n. AA_006144 dalla data del 4 novembre 1996 e Revisore legale iscritto al Registro dei Revisori legali - Sezione A al n. 104378 (Decreto Ministeriale del 25 novembre 1999 - Gazzetta Ufficiale n. 100 del 17 dicembre 1999), e mi richiede di asseverare con giuramento la retroestesa relazione di stima del patrimonio netto dell'**ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI OCULISTI - AIMO**, con sede in Comune di Roma, in Viale Bruno Buozzi n. 99, C.F. 97601900588, Ente riconosciuto e regolarmente iscritto in data 28 novembre 2019 presso il Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Roma al n. 1374/2019.

Io Notaio aderendo alla richiesta, previo il serio ammonimento di rito, deferisco al comparente il giuramento che egli presta stando in piedi e pronunciando la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto, alle operazioni commessemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto, che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta al comparente il quale, espressamente richiesto, lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

E' scritto con sistemi di videoscrittura da persona di mia fiducia, ma per mia cura e da me Notaio completato a mano in quattro facciate intere compresa la presente, per un totale di tre fogli, e sottoscritto alle ore quindici e minuti cinquantuno

Simone Di Thiene
Chiara Mingiardi Notaio



**Notaio
Chiara Mingiardi**

Via Crescenzo n. 43,
00193 Roma
cmingiardi@notariato.it

Tel. 06.85352900
Fax. 06.89280480

=====
Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 4 in data 17 marzo, al numero 8439 serie 1T, in esenzione dal bollo.

=====
Copia digitale di originale analogico, firmato ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa vigente in materia di titolo informatico, composta di **venti** fogli, che si rilascia per gli usi consentiti, firmata ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa vigente in materia di titolo digitale dal Notaio Chiara Mingiardi.

Roma, lì data di Timestamp della firma digitale



Notaio
Chiara Mingiardi

Via Crescenzio n. 43,
00193 Roma
cmingiardi@notariato.it

Tel. 06.85352900
Fax. 06.89280480